

19 novembre 2014

L'importanza dello iodio nella vita dei bambini

Una iniziativa a livello regionale promossa dalla Società italiana di endocrinologia e diabetologia pediatrica all'istituto Mazzini di Pisa



Martedì 25 novembre è in programma a Pisa un incontro educativo all'istituto "G.Mazzini". Si tratta della tappa toscana del Progetto italiano contro la carenza di iodio in Pediatria, promosso su iniziativa di Siedp-Società italiana di endocrinologia e diabetologia pediatrica. Questa campagna di educazione e informazione alla salute infantile si propone di ricordare ad alunni, genitori e docenti l'importanza di assumere alimenti ricchi di iodio, dal sale iodato al pesce di mare, al latte, promuovendone quindi un consumo adeguato. Il percorso prevede l'intervento di uno staff medico sanitario pediatrico dell'Aouo-Azienda ospedaliero-universitaria pisana che fornirà indicazioni sul fabbisogno di iodio dei neonati, dei bambini, delle donne in gravidanza, oltre che degli adulti in generale. Il tutto con il supporto di due questionari che saranno somministrati a bambini e genitori per verificare la conoscenza della problematica e trasmettere informazioni pratiche sulle abitudini alimentari corrette da seguire, a scuola e a casa. La campagna prevede anche la distribuzione di materiale informativo alle 25 scuole primarie del Comune di Pisa, per un totale di circa 3.000 bambini.

I lavori verranno coordinati dal professor Graziano Cesaretti, medico specialista in Endocrinologia pediatrica dell'Aouo. "Nonostante la Toscana risulti come una delle regioni italiane con una scarsa carenza iodica, la mancanza di informazione sul tema non solo da parte della cittadinanza, ma anche da parte della classe medica - spiega l'esperto - hanno motivato a promuovere questa campagna di informazione e di educazione alla salute infantile. In questo modo, ci prefiggiamo di

sensibilizzare ed educare l'opinione pubblica sull'importanza di un consumo adeguato di iodio, correggerne lo stile di vita alimentare e prevenire disturbi e patologie. L'assunzione insufficiente di iodio può diventare la causa di un deficit intellettuale e cognitivo, in particolare se riguarda soggetti in età evolutiva, donne in gravidanza e neonati".

Parteciperà anche Marilù Chiofalo, assessore alle politiche socio-educative e scolastiche del Comune di Pisa. "Sensibilizzare i ragazzi su temi come la salute è di primaria importanza – sostiene l'assessore –. Il format di questa campagna, inoltre, mette in evidenza le qualità della nostra Regione e in particolare della nostra città; creando un circuito virtuoso tra l'eccellenza della ricerca scientifica, in questo caso al servizio della salute, e l'educazione scolastica".